



DELIBERA N.	728
SEDUTA N.	151
DATA	27/11/2018

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Determinazione del Fondo 2018 delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa**

Il 27 novembre 2018 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Massimo Misiti**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: Determinazione del Fondo 2018 delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi indicati in tale documento istruttorio, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio – Assemblea legislativa;

VISTO il parere favorevole di legittimità e di regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale);

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di determinare in euro 795.562,21, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare del Fondo 2018 delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa, di cui euro 769.591,65 di risorse stabili ed euro 25.970,56 di risorse variabili;

- di quantificare in euro 183.162,81 gli oneri riflessi ed in euro 65.415,29 l'IRAP;

- di demandare alla contrattazione decentrata integrativa i criteri di ripartizione e di destinazione delle risorse di tale Fondo;

- di stabilire che i relativi impegni saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni derivanti dalla stipula del contratto decentrato integrativo;

- di determinare in euro 333.500,00, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa;



- di quantificare in euro 79.373,00 gli oneri riflessi ed in euro 29.347,50 l'IRAP;
- di prevedere che l'ammontare di tali risorse troverà copertura nei capitoli del bilancio 2018, previo apposita variazione disposta con decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il Presidente del Consiglio – Assemblea legislativa
(Antonio Mastrovincenzo)

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
(Massimo Misiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Le risorse destinate alla contrattazione decentrata

La gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata passa attraverso tre fasi obbligatorie e sequenziali: individuazione a bilancio delle risorse, costituzione del fondo e ripartizione del fondo mediante contratto decentrato. L'atto di costituzione del fondo è idoneo ad imprimere vincolo contabile alle relative risorse. In proposito, l'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 sancisce al punto 5.2 che nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate (Corte dei conti sezione controllo Veneto delibera 63/PAR/2016; sezione controllo Venezia Giulia delibera 51/2016/ PAR).

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio

L'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 disponeva che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

La legge regionale 31 ottobre 2011 n. 20 (Assestamento di bilancio 2011) successivamente modificata dalla legge regionale 19 gennaio 2011 n.1, dispone all'articolo 26, comma 4: in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa per il personale ed al fine di assicurare la continuità dei servizi dell'Assemblea legislativa, il fondo di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004 per il salario accessorio del personale del comparto è rideterminato in riduzione rispetto all'importo stabilito dal comma 4 dell'articolo 12 della l.r. 16/2010, in euro 1.095.543,65, al netto degli oneri riflessi. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Assemblea legislativa è rideterminato in riduzione rispetto all'importo stabilito dal comma 4 dell'articolo 12 della l.r. 16/2010, in euro 364.153,20, al netto degli oneri riflessi. Ai fondi così rideterminati si applicano le riduzioni di cui al comma 2 bis dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

Successivamente, è intervenuto l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 28, legge di stabilità per il 2016, che disponeva: a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) non può superare il



DELIBERA N. 728
SEDUTA N. 151
DATA 27/11/2018

pag. 4

corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. L'articolo richiamato è stato abrogato dall'articolo 23, comma 2 del d.lgs 75/2017 che ha statuito: nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

L'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 582 del 13 novembre 2017 ha determinato il Fondo 2017 delle risorse decentrate per il personale non dirigente, che ammonta alla stessa cifra di quello del 2016, pari ad euro 1.095.543,65, al netto della decurtazione della RIA e delle poste che non rientrano nei limiti del fondo (avanzi di gestione del 2016).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, all'articolo 67 (Fondo risorse decentrate: costituzione), comma 1, prevede che a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'articolo 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative al 2017, come certificate dal collegio dei revisori, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Tale importo è pari ad euro 762.043,65.

Fondo risorse decentrate: costituzione		2018		
Articolo 67, comma1				
(importo consolidato art.31, comma 2 CCNL 22/1/2004)			1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017
Fondo retribuzione di posizione e di risultato		PO/ AP		
	Posizione		-259.000,00	
	Risultato		- 74.500,00	
	Totale1		-333.500,00	deliberazione UdP 604 del 28/12/2017
Unico importo consolidato		TOTALE A	762.043,65	

L'importo determinato ai sensi del comma 1 dell'articolo 67 è stabilmente incrementato degli importi individuati dal comma 2. In particolare, sono qui rappresentati gli incrementi che derivano da quanto disposto alle lettere a), b) e c), con l'avvertenza che l'incremento di cui alla lettera a) decorre dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019 (euro 11.232,00).

a	83,2 (02+21+(12 gruppi))	unità destinatarie CCNL al 31/12/2015	11.232,00	dal 31/12/2018
---	--------------------------	---------------------------------------	-----------	----------------

L'importo così determinato è pari ad euro 772.607,00. (totale A+B)

Articolo 67, comma2				
a	83,2 (02+21+(12 gruppi))	unità destinatarie CCNL al 31/12/2015		
b	importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche			7.548,00
c	recupero RIA anno precedente in ragione d'anno			3.015,35
d	risorse riassorbite art.2, comma 3 dlgs.165/01			
e	oneri del trattamento economico del personale trasferito			
f	riduzione stabile dei posti di organico della dirigenza			
g	stabile riduzione dello straordinario			
h	risorse stanziare ai sensi del comma 5, lett.a (incremento dot. Organiche)			
(Incremento stabile)			TOTALE B	10.563,35
			TOTALE A+B	772.607,00



DELIBERA N. 728
SEDUTA N. 151
DATA 27/11/2018

pag. 5

L'articolo 67, comma 3 dispone che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno. Si rappresentano in particolare gli incrementi che derivano da quanto disposto nelle lettere d) ed e).

L'importo così determinato è pari ad euro 800.153,56. (totale A+B+C)

	Articolo 67, comma 3 Risorse variabili					
a	art.43 legge n.448/97					
b	art.16, commi 4,5 e 6 DLn.98/11 risparmi certificati e conseguiti					
c	risorse derivanti da disposizioni di legge					
d	RIA una tantum frazione mensilità residue dopo cessazione					1.576,00
e	risparmi accertati a consuntivo dello straordinario (anno precedente)					25.970,56
f	art.54 CCNL 14/9/2000 (rimborso spese mesi notificatori)					
g	trattamenti accessori personale delle case da gioco					
h	fino all'1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza					
i	risorse per conseguimento obiettivi di performance art.63, comma 5 lett.b					
j	risorse di cui all'art.67, commi 8 e 9 art.23, comma 4 dLgs75/2017 conformemente ai decreti attuativi					
k	integrazioni componente variabile personale trasferito relativamente all'anno di trsafer.					
						TOTALE C
						27.546,56
						TOTALE A+B+C
						800.153,56

Rispetto del limite posto alla quantificazione del Fondo delle risorse decentrate

L'articolo 67, comma 7 prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'articolo 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del d.lgs n.75/2017, il quale prescrive che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Tale importo è pari ad euro 1.095.543,65.

Articolo 67, comma 7			
Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:			
Fondo anno 2016: 1.095.543,65	deliberazione UdP 299 del 4/08/2016		
Fondo anno 2017: 1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017		

Al fine della verifica del rispetto del limite dall'ammontare del fondo come sopra determinato, sono sottratte le quote non sottoposte a limite, che sono:

- in base alla dichiarazione congiunta n. 5, gli incrementi stabili di cui all'art. 67, comma 2 alla lettera b) (pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali), per un importo di euro 7.548,00 (a regime decorrenza marzo 2018);
- gli incrementi di cui all'art. 67, comma 3 alla lettera e) (risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina degli straordinario di cui all'art.14 del CCNL 1.4.99, relativi all'anno 2017), per un importo di euro 25.970,06.

Tale importo, fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, pari ad euro 1.100.135,00, deve essere ridotto di euro 4.591,45, per rispettare il limite di euro 1.095.543,65.



TOTALE A+B+C	800.153,56				
D	- 25.970,56	quota non sottoposta a limite			
E	- 7.548,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)			
A+B+C-D-E	766.635,00				
A+B+C-D-E	766.635,00	Fondo			
Fondo PO/AP	333.500,00	a Bilancio			
TOTALE	1.100.135,00		4.591,35		
riduzione	4.591,35				
art.23,c 2 dl75/17	1.095.543,65				
	- 333.500,00	a Bilancio			
Fondo disponibile	762.043,65				

Il Fondo delle risorse decentrate 2018 è pertanto pari ad euro 795.562,00 (di cui euro 769.591,65 a titolo di risorsa stabile ed euro 25.970,56 a titolo di risorsa variabile), determinato sottraendo la quota degli incarichi di posizione organizzativa ed aggiungendo le poste non sottoposte a limite.

Fondo 2018				-					
Quota A	PO/APBilancio								
762.043,65	333500	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:						
Incrementi dich cong 5									
7.548,00									
769.591,65	totale stabili								
Risparmio Fondo straord									
Anno 2017									
25.970,56	totale variabili								
795.562,21	totale fondo 2018								

Le risorse di cui all'articolo 2 della L.R.14/03 ed il rispetto del limite complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio

L'articolo 2, comma 8bis della L.R. 14/2003 dispone che in connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta e Consiglio, è disposto lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione, secondo le modalità definite d'intesa tra le delegazioni trattanti di Giunta, Consiglio ed organizzazioni sindacali.

Pertanto, definita l'intesa tra le delegazioni trattanti, dovrà comunque essere rispettato il limite complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, mediante compensazioni tra i fondi del salario accessorio del Consiglio regionale e della Giunta.

Con nota prot. 5983 del 5.10.2018 la proposta di costituzione del Fondo è stata inviata al Collegio dei revisori per gli adempimenti previsti dall'art.40 bis, comma 1 del d.lgs 165/2001, nonché dell'art. 20 del d.lgs 123/2011. Al momento della redazione del presente atto non risulta essere pervenuto il parere del Collegio.

Il responsabile del procedimento
(Fabio Stronati)



DELIBERA N. 728

SEDUTA N. 151

DATA 27/11/2018

pag.
7

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che nel bilancio 2018 è previsto lo stanziamento a copertura degli impegni che saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni che derivano dalla stipula del contratto decentrato integrativo.

Il Responsabile della Posizione di alta professionalità
Risorse finanziarie
(Maria Cristina Bonci)

PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
Risorse umane, finanziarie e strumentali
(Antonio Russi)

La presente deliberazione si compone di 7 pagine.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
(Massimo Misiti)